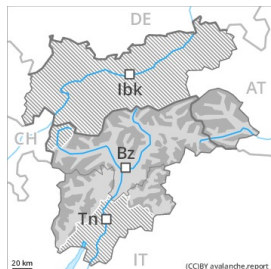




Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 12.01.2021



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione. Attenzione alla neve ventata recente.

Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione e prudenza. Le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Sono possibili distacchi a distanza. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati ripidi, anche al di sotto del limite del bosco. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Rischiosi sono principalmente i punti dove la brina superficiale è stata innevata. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili ma instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra del limite del bosco, attenzione nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano in parte su brina superficiale.

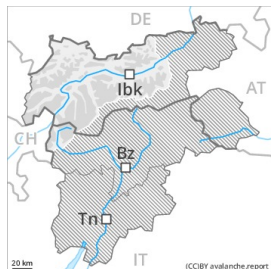
Il vento moderato causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione si depositeranno su strati soffici. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

La situazione valanghiva è ancora delicata. Con le basse temperature e il vento proveniente da nord ovest, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

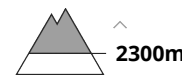
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 12.01.2021 →



Strati deboli persistenti



Attenzione alla neve ventata recente. All'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Con il vento da moderato a forte proveniente da nord est, lunedì si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra del limite del bosco.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e in parte raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2300 m circa, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

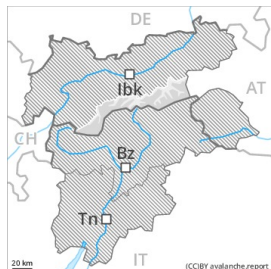
st.1: la seconda nevicata

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati, con una superficie formata da neve a debole coesione. Il vento moderato causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata friabili verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. Ad alta quota e in alta montagna, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Gli accumuli di neve ventata friabili si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.

Grado Pericolo 2 - Moderato



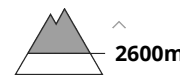
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Martedì il 12.01.2021 →



Strati deboli
 persistenti



Neve ventata



L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa. Ciò soprattutto nelle regioni meridionali. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto tra i 2200 e i 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sfavorevoli sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, anche alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

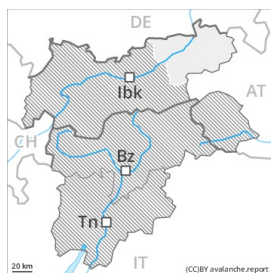
st.8: brina di superficie sepolta

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati tra i 2200 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano in parte su brina superficiale. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 12.01.2021

Debole, grado 1.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. All'interno del manto nevoso non si trovano praticamente più strati fragili.

Tendenza

Debole, grado 1.